

Saronno non smette di sognare

Pubblicato: Domenica 1 Giugno 2014



Non bastano la stanchezza accumulata in semifinale, l'esilio a Milano per l'indisponibilità del PalaDozio e la sfortuna che toglie di mezzo due giocatori chiave a interrompere la corsa verso la B1: **Saronno vince anche gara 1 della finale playoff contro Spezia, disputata sabato al Centro Pavesi, e ora è davvero a un passo dall'ambitissima promozione** nella categoria superiore. Ancora una volta, dopo le fatiche di pochi giorni prima sul campo di Massa, la squadra di Volpicella non lesina brividi ed emozioni ai suoi tifosi, e non sfrutta un vantaggio di due set facendosi condurre al tie break dagli spezzini; qui, però, **uno stratosferico Rolfi – 20 punti con 6 muri per lui – firma subito il break decisivo e trascina la squadra alla vittoria.** Fondamentale anche il contributo della panchina, con gli ingressi di Pezzoni, Cecchini e Chiofalo (gli ultimi due al posto degli infortunati Buratti e Ravasi) che si rivelano determinanti per il successo. Tutto si deciderà a questo punto nella gara di sabato 7 giugno in Liguria (ore 21): in caso di vittoria, Saronno potrà davvero dare il via alla festa, altrimenti si dovrà ricorrere alla "bella" per determinare il nome della formazione promossa.

LA PARTITA – Con il palazzetto di casa occupato dal saggio di ginnastica artistica del Centro Corrias (fissato da inizio anno), **Saronno si trasferisce al Centro Pavesi di Milano, campo di casa del Powervolley di A2** e del Club Italia femminile, per disputare in un inconsueto orario pomeridiano la sfida più importante della stagione. Formazione al completo sia per i lombardi, sia per i liguri, che hanno eliminato Chieri. Il primo set è pirotecnico: Saronno si porta avanti 11-8 con il servizio di Vecchiato, Ballerio firma il 13-10 e Buratti fa 16-14, ma le invasioni fischiate da un direttore di gara molto fiscale (ben 8!) agevolano Spezia nel recupero. Gli ospiti prima pareggiano sul 17-17, poi allungano fino al 17-20; un doppio attacco di Ravasi e poi Cafulli ristabiliscono però la parità. **Si arriva in perfetto equilibrio al 24-24 e Saronno conquista quattro set point, ma Spezia li annulla tutti** e si procura a sua volta una possibilità sul 27-28. Sul 29-29 Rolfi guadagna la quinta occasione per chiudere e finalmente Cafulli la sfrutta con il muro vincente del 31-29. Saronno è stremata ma non lo dimostra nel secondo set, in cui prova subito a fuggire sull'8-5, anche se i liguri non mollano e pareggiano a quota 11. I biancoblu rimettono la testa avanti con Ballerio (15-12) e firmano il 17-13 con un muro di Rolfi, poi nel finale prendono il largo con Buratti, Cafulli e Vecchiato (20-15, 25-19).

Finita? Assolutamente no: Saronno comincia a soffrire nel terzo set e sul 5-7 Volpicella deve già chiamare time out. Il pareggio arriva sull'8-8, ma è seguito da un nuovo allungo di Tagliatti per il 9-12. Sul 16-20 Pizzolon entra per Vecchiato e contribuisce alla rimonta per il 20-20, ma da qui in poi c'è solo Spezia che riapre la gara con il 20-25 di Tagliatti. Piove sul bagnato per Saronno, che **perde prima Buratti e poi Ravasi per due infortuni muscolari, sostituendoli con Cecchini e Chiofalo**; gli ospiti

ne approfittano e volano sul 6-10 con Colombini. Entra Pezzoni al posto di Cafulli, ma Spezia allunga in battuta fino al 10-14; Ballerio prova a ricucire (14-16, 16-17) ma la ricezione tentenna e gli avversari restano avanti 20-22. Rolfi annulla il primo set point, poi si va al tie break. Ed è questo il capolavoro di Saronno che, con tre (teoriche) riserve in campo, parte a razzo sul 5-1 con due punti di un indomabile Rolfi. Pezzoni dice la sua per il 7-3 e **dopo il cambio di campo due muri di Cecchini e dello stesso "Ghisa" valgono addirittura l'11-4**; ancora Cecchini si procura il match point e la chiusura tocca a Rolfi con l'ennesimo muro.

"Era un impegno molto difficile – dice uno stremato **Gianni Volpicella** a fine gara – ma l'approccio positivo ci ha permesso di conquistare ai vantaggi il primo set e di aggiudicarci sullo slancio anche il secondo. Purtroppo abbiamo dovuto abbassare il ritmo per la stanchezza e gli infortuni, ma al tie break siamo stati molto bravi a ribaltare il trend negativo. Sabato prossimo si ricomincia da capo, la nostra strada non è ancora finita: dovremo recuperare le forze e continuare a credere nelle nostre possibilità... Se sarà così, sarà un bel cinema".

Pallavolo Saronno-Zephyr Trading La Spezia 3-2 (31-29, 25-19, 20-25, 21-25, 15-8)

SARONNO: Ravasi 2, Cafulli 17, Rolfi 20, Buratti 9, Vecchiato 12, Ballerio 14, Verga (L), Chiofalo, Pizzolon 1, Pezzoni 7, Cecchini 4. N.e. Belotti, Zollino (L). All. Volpicella.

SPEZIA: Ragosa, Tagliatti 17, Nannini 10, De Rosa 9, Poli 18, Colombini 21, Pozzatello (L), Giannarelli. N.e. Poggio, Scatizzi, Podestà, Paoletti, Botti. All. Marselli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it